



Piano Triennale Offerta Formativa

IC S.MARIA DELLE MOLE

Triennio 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto Comprensivo e' situato nel territorio di Santa Maria delle Mole, frazione del Comune di Marino, sorta per le continue ondate migratorie succedutesi negli ultimi sessant'anni ed oggi costituisce una comunità composta prevalentemente da una popolazione mediamente giovane (Background familiare medio) che ha scelto di stabilirsi in un territorio prossimo alla Capitale. La percentuale di studenti stranieri e' del 9,19 % al di sotto sia del dato regionale che nazionale. La percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali e' del 10,3% con un numero di docenti di sostegno pari a 23 unità a cui si aggiungono 6 assistenti educativi comunali. Inoltre molti di questi alunni partecipano a progetti realizzati dai docenti di potenziamento .

Vincoli

Territorio di tipo agricolo fino agli inizi del '900, Santa Maria delle Mole e' oggi un grande centro abitato nella campagna romana dove si sono sviluppati soprattutto il terziario e l'artigianato. La presenza della ferrovia Roma - Velletri favorisce insieme alla rete stradale il collegamento con la Capitale e lo sviluppo dei commerci. Nella sua crescita ed espansione la frazione di Santa Maria delle Mole non si e' ancora dotata di strutture aggreganti e qualificanti soprattutto per i giovani e i giovanissimi. Pertanto l'Istituto Comprensivo vuole porsi nel territorio come un centro di aggregazione culturale, per rispondere ai bisogni dell'utenza sia organizzando nel pomeriggio attività extracurricolari tenute dai propri docenti sia dando in uso i locali dei vari plessi alle associazioni presenti nel territorio per le attività che propongono in favore della popolazione. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' pari allo 0,9 % nella Scuola Primaria (valore superiore al dato regionale e nazionale). Il rapporto studenti - insegnante è pari a 13,7 % superiore al dato di riferimento regionale e nazionale. Tale rapporto andrebbe abbassato per garantire il diritto allo studio sia degli alunni diversamente abili che con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola tenuto conto del

background familiare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti associazioni varie (UNITRE, Marino Aperta Onlus, Comitati di Quartiere, Associazioni Sportive, Biblioteca ecc.) che si occupano di promuovere, in sinergia con gli Enti locali e l'Istituzione scolastica, la crescita culturale della popolazione. Gli Enti locali coinvolgono le Istituzioni scolastiche in progetti, manifestazioni ed eventi di formazione (es. presentazione di libri, commemorazioni storiche ecc..) Nell'ottica della promozione culturale per la conoscenza e valorizzazione del territorio, hanno consentito agli studenti la visita gratuita presso musei, biblioteche e luoghi di interesse culturale.

Vincoli

Dalle caratteristiche territoriali evidenziate nel punto precedente, la frazione di Santa Maria delle Mole non si è ancora dotata di strutture aggreganti e qualificanti soprattutto per i giovani e i giovanissimi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è costituito da cinque plessi facilmente raggiungibili grazie al servizio scuolabus offerto dal Comune. La sede centrale comprende gli Uffici di Segreteria e le classi di scuola Secondaria di primo grado. L'edificio è dotato di vari laboratori, aule con LIM, biblioteca, palestra, sale mensa, aule per le attività di sostegno e recupero. Il plesso di Viale della Repubblica ospita la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria; l'edificio è dotato di sala video, laboratorio di informatica, due sale polifunzionali, due sale mensa e una cucina per la preparazione dei pasti. Il plesso di via Morosini che ospita la scuola dell'infanzia è dotato di locali per attività artistiche motorie, per il potenziamento delle attività curricolari e per la realizzazione di spettacoli ed un frutteto. Il plesso Bruno Ciari in via Maroncelli ospita la scuola dell'Infanzia ed è provvisto di sala mensa e sala polifunzionale. Il plesso Verdi ospita le classi della scuola Primaria ed è dotato di lavagne interattive multimediali, palestra, locale polifunzionale e sala mensa. Le risorse economiche disponibili provengono principalmente da

finanziamenti Statali ed in misura minore da quelli comunali e dalle famiglie. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive con la partecipazione ai PON. In particolare la Scuola ha ottenuto il finanziamento di progetti grazie al quale ha migliorato le criticità legate alla copertura della rete internet ed ha realizzato aule multimediali.

Vincoli

Gli spazi per la realizzazione di eventi (saggi, spettacoli teatrali, riunioni ecc.) invece, non sono ancora sufficienti. Occorrerebbe la realizzazione di una sala polivalente per svolgere tutte le attività funzionali alla vita scolastica. L'Istituto utilizza risorse finanziarie provenienti dallo Stato che non sono sufficienti a coprire l'Offerta Formativa della Scuola. Infatti l'Istituto chiede alle famiglie un contributo su base volontaria che viene utilizzato per le dotazioni strumentali a supporto dell'Offerta Formativa.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre- post scuola	
	Assistenza educativa e alla	

comunicazione

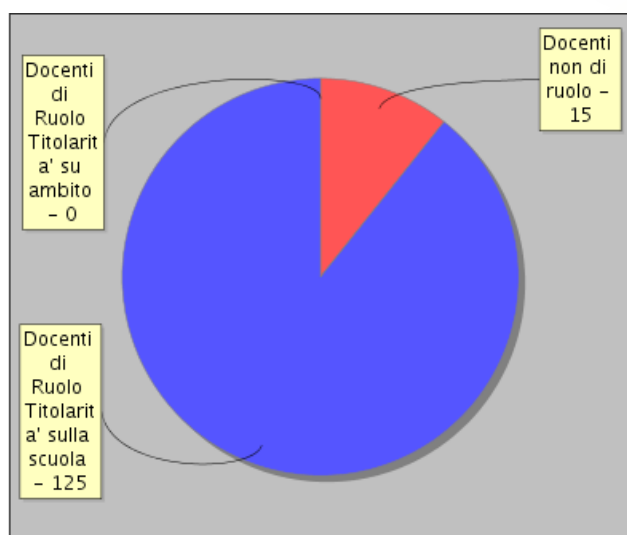
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Laboratorio multimediale mobile con 25 pc portatili	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	23

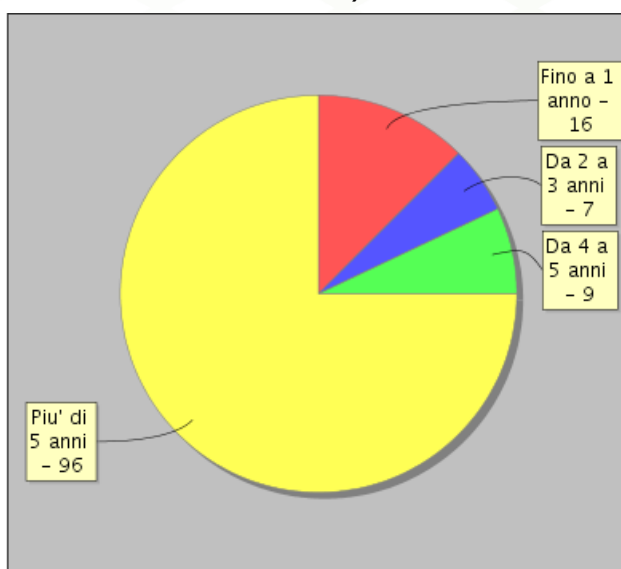
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 96

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *IL DIRIGENTE SCOLASTICO*

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22:

L'attività dell'Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con i traguardi di miglioramento individuati nel RAV , le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita



degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola comprende:

- *analisi dei bisogni del territorio;*
- *descrizione dell'utenza dell'Istituto;*
- *azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;*
- *descrizione degli obiettivi generali;*
- *descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.*

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà:

- *Promuovere il successo scolastico attraverso il recupero delle lacune in itinere anche attraverso una differente strutturazione del tempo scuola (periodi di recupero e potenziamento);*
- *Migliorare gli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI;*
- *Colmare le disparità di valutazione tra i tre ordini di scuola attraverso la condivisione dei curricula;*
- *Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso i progetti di continuità primaria/secondaria di primo grado;*
- *Potenziare i linguaggi non verbali e multimediali, l'uso delle nuove tecnologie e dei laboratori di Ceramica, Teatro, Scienze e Musica.*



- *Superare la didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.*

Saranno inoltre previste:

- *attività di valorizzazione delle eccellenze;*
- *attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza (Sportello di Ascolto);*
- *attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica;*
- *attività di orientamento.*

La programmazione didattica di tutte le classi farà riferimento:

- *a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ;*
- *a percorsi di tutoring e peer education;*
- *ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;*
- *a piani individualizzati per alunni con BES;*
- *alla pianificazione di attività extrascolastiche che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie (progetti esterni extracurricolari).*

Sul versante metodologico - organizzativo, la didattica ricercherà processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale .

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio



prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, nei Musei e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche del territorio.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i referenti delle Commissioni ed i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti nell' area linguistica e in quella logico-matematica

Traguardi



Recuperare le lacune per ridurre il tasso di non ammissione e garantire il successo formativo degli alunni

Priorità

Estendere la somministrazione delle prove comuni a tutte le discipline del curriculum nei vari ordini di scuola

Traguardi

Continuare a monitorare i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove comuni standardizzate in tutte le discipline

Priorità

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine del primo ciclo

Traguardi

Migliorare le valutazioni in uscita degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione potenziando le eccellenze

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte della Scuola Primaria

Traguardi

Utilizzare l'organico dell'autonomia e le risorse della scuola per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria in particolare nell'area logico-matematica

Traguardi

Utilizzare l'organico dell'autonomia e le risorse della scuola per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in



funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardi

- Promuovere l' educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri; - Favorire la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Risultati A Distanza

Priorità

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

Traguardi

Ridurre ulteriormente le disparità tra i due ordini di scuola attraverso la condivisione dei curricula e dei criteri di valutazione

Priorità

Migliorare il reperimento dei dati relativi agli esiti conseguiti dai nostri alunni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado

Traguardi

Potenziare la collaborazione con le Scuole Superiori del territorio per reperire i risultati a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'obiettivo primario della nostra Istituzione Scolastica mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi formativi generali saranno finalizzati:

- a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,



- a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONDIVIDERE PER MIGLIORARE E CREARE UNA SCUOLA PER TUTTI

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato alla creazione di un ambiente educativo d'apprendimento stimolante e fortemente inclusivo, attraverso l'adozione di modalità progettuali e di valutazione condivisi per favorire la continuità tra i vari ordini, la progettazione e la realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento per valorizzare le diversità, la collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie educative per favorire l'integrazione con il territorio, la formazione permanente dei docenti per promuovere l'adozione e la sperimentazione di metodologie didattiche sempre più innovative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione e somministrazione delle prove comuni in entrata e in uscita di Italiano, Lingue straniere e Matematica per classi parallele nella scuola Primaria ed estensione delle prove standardizzate a tutte le discipline per la secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento delle competenze degli studenti nell' area linguistica e in quella logico-matematica

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte della Scuola Primaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria in particolare nell'area logico-matematica

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curriculum in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

"Obiettivo:" Potenziare il progetto di continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine del primo ciclo

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte della Scuola Primaria

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria in particolare nell'area logico-matematica

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

"Obiettivo:" Adottare strumenti valutativi condivisi tra gli ordini scolastici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Estendere la somministrazione delle prove comuni a tutte le discipline del curricolo nei vari ordini di scuola

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine del primo ciclo

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti ed incrementare le competenze con nuove metodologie didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze degli studenti nell'area linguistica e in quella logico-matematica



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine del primo ciclo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte della Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria in particolare nell'area logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

"Obiettivo:" Promuovere attività laboratoriali per classi parallele finalizzata al recupero e potenziamento delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze degli studenti nell' area linguistica e in quella logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Estendere la somministrazione delle prove comuni a tutte le discipline del curricolo nei vari ordini di scuola

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine del primo ciclo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte della Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria in particolare nell'area logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Promuovere interventi di educazione alla salute, alimentare, educazione alla legalità e alla convivenza civile e democratica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività relative alla continuità e all'orientamento per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II^

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il reperimento dei dati relativi agli esiti conseguiti dai nostri alunni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado

"Obiettivo:" Monitorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle scuole superiori (tasso non ammissione- debiti formativi, numero promozioni..)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il reperimento dei dati relativi agli esiti conseguiti dai nostri alunni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ottimizzare la qualità dei servizi attraverso azioni di controllo e di monitoraggio delle attività secondo criteri di efficacia e di efficienza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Estendere la somministrazione delle prove comuni a tutte le discipline del curricolo nei vari ordini di scuola

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine del primo ciclo



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte della Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria in particolare nell'area logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il reperimento dei dati relativi agli esiti conseguiti dai nostri alunni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le specifiche professionalità interne in relazione alle competenze possedute per ottimizzare le risorse presenti nell'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

"Obiettivo:" Proseguimento dei corsi di Formazione sulla innovazione metodologica, sulla valutazione e sull'uso delle nuove tecnologie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Miglioramento delle competenze degli studenti nell' area linguistica e in quella logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni al termine del primo ciclo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte della Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria in particolare nell'area logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Collaborare con gli altri Istituti attraverso la partecipazione a progetti in rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni

"Obiettivo:" Potenziare la collaborazione con gli enti locali e altre agenzie del territorio con la partecipazione ad iniziative e progetti proposti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare il reperimento dei dati relativi agli esiti conseguiti dai nostri alunni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di II grado

"Obiettivo:" Incrementare l'uso del sito web per facilitare la comunicazione, interno scuole, scuola famiglie e territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzione strumentale autovalutazione

Risultati Attesi

Recuperare gli alunni con difficoltà per abbassare il tasso di non ammissione; valorizzare le eccellenze con le attività di potenziamento, e migliorare i risultati degli alunni nei test invalsi ed i risultati a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDERE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzione strumentale autovalutazione

altre funzioni strumentali

Risultati Attesi

Favorire la continuità tra i vari ordini scolastici attraverso modalità di progettazione e di valutazione condivise

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni al termine del primo ciclo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per ottimizzare l' apprendimento saranno introdotte nuove pratiche didattiche che privilegeranno le attività laboratoriali e l' uso delle nuove tecnologie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Storytelling

Si introdurrà l'uso dello storytelling per consentire agli studenti di sviluppare capacità creative e di trasformare e valorizzare l'apprendimento attraverso questo nuovo metodo narrativo che prevede la costruzione di storie. In



particolare il digital storytelling – quella particolare branca dello storytelling utilizza le nuove tecnologie per realizzare storie attraverso supporti digitali come siti web, blog, infografiche, Pdf interattivi, brevi video e reportage fotografici.

Didattica laboratoriale

Si privilegerà una didattica laboratoriale finalizzata ad acquisire competenze utili e conoscenze spendibili anche attraverso l'uso del coding e altri processi di apprendimento mediati dalle nuove tecnologie. Tale metodologia favorisce un atteggiamento proattivo che poggia sulla capacità critica di ricercare nuove soluzioni.

Classe capovolta

Si adatterà la metodologia Flipped Classroom attraverso la quale si ribaltano i tempi e luoghi della didattica e dello studio, si sperimenta il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento. Con questa metodologia gli studenti diventano protagonisti della propria evoluzione socio-culturale, **non sono più semplici contenitori d'informazioni**. La classe ribaltata permette ai ragazzi di conoscere l'argomento delle lezioni anche attraverso la tecnologia, che ripensa la consuetudinaria alternanza tra lezioni a scuola e compiti a casa. Uno degli strumenti maggiormente utilizzati sono i video: semplici, interattivi e ricchi di spunti. Un contenuto che è sempre consultabile e che permette agli studenti di rispondere ai propri tempi di apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato un protocollo di valutazione condiviso tra i vari ordini scolastici relativo ai livelli e ai processi di apprendimento che prevede la somministrazione di prove comuni nei vari ordini di scuola, l'analisi ed il monitoraggio dei dati per individuare le criticità al fine di favorire l'inclusione e promuovere strategie per il recupero ed il potenziamento degli alunni anche attraverso percorsi individualizzati.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto continuerà la collaborazione (che negli anni si è consolidata) con gli enti locali, le associazioni presenti sul territorio nonché le istituzioni universitarie e le forze dell'ordine, attraverso la partecipazione e la promozione di iniziative e progetti. Queste collaborazioni hanno lo scopo di favorire l'educazione alle legalità, alla salute e alla cittadinanza attiva e a rafforzare la conoscenza del territorio. Inoltre il rapporto con le Università ha reso la nostra scuola sede privilegiata di attività di tirocinio per i futuri docenti. Si incrementerà, inoltre, l'uso del sito web per facilitare la comunicazione all'interno della scuola, tra scuola e famiglie e territorio. Si potenzierà la collaborazione con gli altri istituti del territorio attraverso la partecipazione in rete a progetti e ad iniziative di formazione del personale.

ALLEGATI:

Collaborazioni esterne.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. PRIMARIA REPUBBLICA RMEE8A4021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA "G. VERDI" RMEE8A4032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SC. SEC. I GRADO "A. VIVALDI" RMMM8A401V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL' INFANZIA
ATTIVITA' INTEGRATA ALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ'
33 ORE/ANNO
VOTO <u>CON GIUDIZIO</u> IN I E II QUADRIMESTRE PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL REFERENTE ED.CIVICA E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL TEAM DOCENTE
SCUOLA SECONDARIA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE
33 ORE/ANNO
VOTO IN I E II QUADRIMESTRE PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL REFERENTE ED.CIVICA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC S.MARIA DELLE MOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell' ambito delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro

di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo d' Istituto. Il curricolo si articola in: · traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado –Competenze di base, conoscenze e abilità relative a campi di esperienza (scuola dell'Infanzia) e discipline (scuola Primaria e Secondaria), inquadrare nelle Competenze Europee e di Cittadinanza; · valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria in base a quattro livelli di padronanza. (iniziale, base, intermedio e avanzato) È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo, potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un curricolo verticalizzato che contempla le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado in relazione alle otto competenze chiave europee. Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria e Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Nella scuola dell' Infanzia si articola in Campi di Esperienza; nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese e 2^ Lingua comunitaria; Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALIZZATO AA SS 2019-22.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta progettuale dell' Istituto è finalizzata a: privilegiare una didattica laboratoriale per favorire lo scambio e la collaborazione nel gruppo e lo sviluppo di capacità di confronto e di dialogo (competenze sociali e civiche); potenziare l'uso delle nuove tecnologie per favorire lo sviluppo di competenze digitali; promuovere attraverso metodologie sempre più innovative l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze trasversali in modo da poterle utilizzare e trasferire in vari contesti

(imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali); Valorizzare le risorse; Garantire pari opportunità favorendo l' inclusione e rispettando le diversità; Promuovere e divulgare la cultura della salute, della sicurezza e della legalità contro ogni forma di prevaricazione e violenza per formare cittadini sempre più consapevoli e responsabili (competenze sociali e civiche). La proposta è descritta in maniera più dettagliata all'interno del Curricolo allegato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi Curricolo allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Vedasi proposte progettuali

NOME SCUOLA

SC. SEC. I GRADO "A. VIVALDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un curricolo verticale relativo alle 8 competenze chiave europee

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo si articola in: · traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado
-Competenze di base, conoscenze e abilità relative a campi di esperienza (scuola dell'Infanzia) e discipline (scuola Primaria e Secondaria), inquadrare nelle Competenze Europee e di Cittadinanza; - Valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria in base a quattro livelli di padronanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Promuovere l'interesse per la lettura attraverso incontri con l'autore, iniziative in continuità tra ordini scolastici, concorsi di scrittura/poesia, lezioni di catalogazione, visite guidate a biblioteche, attività laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le attività curricolari ed extracurricolari, sviluppare la creatività, la curiosità e la capacità di immaginazione e di ricerca, offrire risorse di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento e insegnamento, promuovere la conoscenza e il rispetto di sé, degli altri e delle cose.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'istituto, le famiglie e le realtà territoriali; è già stato attuato negli anni precedenti ed ha riscontrato notevole interesse e

partecipazione anche da parte delle famiglie, come si evince dai monitoraggi finali effettuati. Viene ogni anno organizzato un concorso di scrittura/poesia, "Fantalibriamoci" in memoria di una ex alunna, deceduta.

❖ TORNERÀ L' ARCOBALENO

Realizzazione del giornalino scolastico online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare e stimolare gli alunni verso una scrittura creativa e giornalistica, produrre articoli e rappresentazioni iconiche e fotografiche che documentino tutte le attività dell'istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Approfondimento

Questo progetto prevede per quest'anno la realizzazione di un book che racchiuda i 18 anni di vita del giornalino scolastico.

❖ **COMITATO QUARTIERE GIOVANI**

Fare educazione civica attraverso l'elezione di rappresentanti di classe, la partecipazione ad incontri su tematiche sociali, ambientali, di educazione alla salute, alla sicurezza, alla legalità. Interventi di esperti esterni e dell'Ente Locale. Uscite sul

territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione del senso civico, educazione alla partecipazione e al confronto, alla legalità, al rispetto dell'ambiente; conoscenza del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Il progetto, presentato dall'associazione del territorio Marino Aperta Onlus è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e agli alunni della Scuola Secondaria.

Sono previsti interventi di personale esterno esperto.

❖ SCIENTIFICAMENTE

Realizzazione di attività laboratoriali con l'uso di materiali e strumenti scientifici, rivolte alla scuola primaria. Uscite didattiche e visite guidate

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare le capacità di osservazione, formulazione di ipotesi e interpretazione dei fenomeni osservati; acquisire un linguaggio specifico; sviluppare maggiore autostima e fiducia nelle proprie capacità; conoscere e utilizzare gli strumenti per la realizzazione delle esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ CERAMICA E DECORAZIONE

Attività laboratoriale per la realizzazione di prodotti artistici in ceramica. Visite guidate a mostre e musei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare la tecnica del modellato e conoscere i metodi decorativi, sviluppare l'attività progettuale, favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: laboratorio di Ceramica

Approfondimento

Il progetto è curato dalle docenti di Arte della scuola Secondaria ed è rivolto agli alunni delle classi quinte della Primaria, e rientra nella macro area "Condividere per Migliorare"; è finalizzato a promuovere la continuità tra ordini scolastici.

❖ MATEMATICA-MENTE 2

Corso di Recupero di Scienze Matematiche per le classi seconde della Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rimuovere le carenze dell'area logico e astrattiva e a favorire la motivazione allo studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde della Secondaria, segnalati dai docenti curricolari, si svolge in orario extrascolastico.

❖ **MATEMATICA-MENTE 1**

Corso di Recupero di Matematica per le classi prime della Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle conoscenze e abilità di base nell'area matematica, favorire la motivazione allo studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il corso è rivolto agli alunni delle classi prime della Secondaria, segnalati dai docenti curricolari, si svolge in orario extrascolastico.

❖ **ORCHESTRANDO**

Integrazione del programma di Musica della Scuola Secondaria e dei progetti "Corsi di strumento" e "Teatro Musical"; realizzazione di eventi musical; attività di musica d'insieme. Lezioni concerto e spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare i linguaggi non verbali in eventi condivisi, sviluppare la creatività, favorire l'inclusione e la partecipazione attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Il progetto è tenuto dai docenti di Musica della Secondaria e prevede, oltre ai corsi extracurricolari di Teatro e Corsi di Strumento, la partecipazione musicale alle manifestazioni scolastiche in orario curricolare.

❖ **PER NON DIMENTICARE**

Conoscenza dei principali avvenimenti relativi al periodo delle dittature del Novecento. Letture e analisi di testi, visione di film, produzioni grafico-pittoriche, multimediali e musicali, rappresentazione finale per celebrare la Giornata della Memoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la riflessione sull'importanza della memoria, per non dimenticare gli errori generati dal razzismo, evitare di ripetere gli stessi errori del passato e costruire un futuro migliore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Il progetto è coordinato dalle docenti di Lettere, è rivolto agli alunni delle terze della Secondaria e prevede la collaborazione con i docenti di Arte e di Musica.

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Attività sportiva individuale e di squadra, partecipazione a gare di atletica e tornei di pallavolo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **TEATRO MUSICAL**

Laboratorio teatrale musicale Esercizi di rilassamento, Tecniche di rilassamento e immaginazione creativa, Esercizi di concentrazione, Utilizzo degli oggetti in modo non convenzionale, Danza creativa e danza improvvisata, Improvvisazione motoria libera seguendo un ritmo o una stimolazione sonora, Rapporti interpersonali, La vocalità per esprimersi e raccontare, Esercitazioni di canto, Attività manipolative per la costruzione delle scenografie, La grammatica del teatro. Allestimento di un musical. Uscite didattiche con partecipazione a spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'espressione individuale e di gruppo 2. Incoraggiare l'accettazione della propria individualità 3. Attivare la creatività personale 4. Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco 5. Facilitare la crescita relazionale e la consapevolezza personale 6. Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente 7. Conoscere la "grammatica" dell'arte del teatro e sviluppare capacità nella recitazione, nella danza, nella gestualità espressiva e nel canto 8. Superare situazioni di disagio e insicurezza 9. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle gestire 10. Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
sala teatrale nel territorio per la
rappresentazione finale

Approfondimento

Il progetto fa parte del Potenziamento musicale dell Scuola Secondaria.

Costruire un percorso triennale di "educazione al teatro" come forma d'arte collettiva, partendo proprio dagli stessi alunni e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale e metterla in luce, arricchirla, valorizzarla, ma anche contenerla e canalizzarla verso le vie proficue.



CORSI DI STRUMENTO MUSICALE

Pratica individuale strumentale: pianoforte, Flauto traverso e sassofono. Musica d'insieme. Saggi musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. La grande ricchezza di stimoli e di situazioni che questa esperienza offre, contribuirà alla formazione generale del ragazzo, da un lato aiutandolo a formare e sviluppare e specifiche capacità fisiche e mentali (memoria, coordinamento, senso ritmico, critico, metodo), dall'altro abituandolo al contatto e alla comunicazione con gli altri, all'inserimento nel gruppo con assunzione di ruoli individuali e organizzativi, al confronto non competitivo, al gioco creativo ed intelligente. L'insegnamento dello strumento musicale incide inoltre nel curriculum formativo ed educativo del preadolescente da un lato arricchendone le capacità d'analisi, osservazione, riflessione, interpretazione e ascolto, dall'altro sviluppandone la consapevolezza dell'evento musicale come fatto partecipativo e socializzante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

I Corsi di Strumento musicale fanno parte del Potenziamento Musicale della Scuola Secondaria, e vengono svolti dai docenti curricolari di Musica.

Gli alunni interessati vengono selezionati attraverso prove attitudinali.

❖ **LA NOSTRA BUONA STELLA. DIRITTO ALLA CRESCITA: COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Doposcuola per gli alunni con difficoltà - Scuola Secondaria progetto extracurricolare laboratorio di lettura e interpretazione dei testi - Scuola Secondaria progetto curricolare Laboratorio teatrale - classi quinte Scuola Primaria progetto extracurricolare Sportello di ascolto Mediazione culturale Pratica filosofica di comunità

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di realizzare un insieme di azioni coordinate tra istituzioni locali, scuole, terzo settore e associazionismo per costruire un modello integrato di welfare community sul territorio dei Castelli romani. L'obiettivo generale del progetto è quello di costruire una proposta educativa integrata, con al centro l'istituzione scolastica, che, assistita ed integrata dalle energie e dalle professionalità dei soggetti coinvolti, possa da un lato arginare i fenomeni di dispersione legati alla condizione personale e/o familiare degli studenti e dall'altro offrire una vera opportunità di crescita a tutto il sistema educativo territoriale e ai suoi destinatari. Il punto di partenza sarà quello di integrare l'offerta formativa dei PTOF scolastici con un terzo fronte di intervento, quello di comunità, che accanto all'offerta formativa della scuola, curricolare ed extra curricolare, ne amplifichi gli effetti determinando sul territorio un vero continuum educativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Il doposcuola viene svolto in locali extrascolastici

Approfondimento

I laboratori fanno parte dell'offerta formativa della scuola e sono inseriti nel Macro progetto finanziato dall'Impresa sociale "Con i bambini": "La nostra buona stella. Diritto alla crescita: costruiamo il nostro futuro", in azione coordinata tra scuola e territorio. I laboratori sono gestiti e svolti dalle Associazioni Marino Aperta Onlus e Punto a Capo Onlus ed hanno durata triennale.

❖ **YOGA IN CLASSE**

Pratica della disciplina yoga con acquisizione di tecniche di respirazione e rilassamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla salute. Promuovere il benessere psico-fisico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **DEVELOPING ENGLISH COMPETENCES KEY EXAM PREPARATION**

Potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua per le classi terze della Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare la conoscenza e l'uso della lingua inglese nelle diverse situazioni comunicative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Formazione dei docenti con gli agenti della Polizia municipale Lezioni per le classi

seconde della Secondaria e attivazione del Pedibus

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la sicurezza stradale

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SMART CLASS "IL DEVICE NELLO ZAINO"**

Il progetto ricopre tutti gli ambiti previsti, in quanto mira allo sviluppo di competenze digitali e di metodi di studio innovativi ma, allo stesso tempo, mira alla piena inclusione dei ragazzi in difficoltà, al recupero delle carenze e al potenziamento delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL); Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Con tale progetto si tenderà a sensibilizzare alunni, famiglie, docenti, ed arginare il fenomeno, sempre più dilagante, del bullismo nelle scuole e del suo evolversi nelle forme di cyberbullismo. Ulteriore finalità sarà promuovere processi di inserimento nel gruppo e favorire l'intreccio di relazioni fra coetanei all'interno della scuola in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di bullismo. Infine si potenzierà negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico".

Obiettivi formativi e competenze attese

-Riflettere sulle dinamiche relazionali tra gli alunni -Osservare eventuali segnali di disagio negli alunni -Assicurarsi dello "Star bene " degli alunni sia a scuola sia nel contesto e nella società. - Prestare particolare attenzione ai dati inerenti all'uso delle nuove tecnologie e dei social network.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **NOI E LO SPORT**

Plesso Repubblica I progetto mira a rafforzare l'identità personale dell'alunno, ad acquisire l'autocontrollo e la consapevolezza del sè in rapporto con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso attività mirate e strutturate e in situazioni di gioco, che favoriscono il rilassamento e la concentrazione, gli alunni saranno guidati verso l'acquisizione della fiducia in se stessi, il senso di responsabilità individuale e sociale e il rispetto delle regole, degli spazi e dei tempi propri e degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Il progetto vuole introdurre gli alunni alle competenze informatiche di base. Prevede l'utilizzo dei pc in dotazione alle classi 2.0.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ha l'obiettivo di guidare gli alunni ad un uso consapevole del computer imparando a scrivere semplici testi, creare e salvare immagini ad un uso consapevole e sicuro di internet e del web. Favorisce lo sviluppo di capacità logiche e di memoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ L'ALBERO DELLA VITA

Il progetto di durata triennale si è sviluppato nei due anni precedenti focalizzando le esperienze sulla esplorazione / conoscenza delle parti dell' albero(radici, tronco) , in parallelo con il percorso di crescita dell'IO bambino. Per l' anno scolastico 2020-21 si svilupperà il percorso conoscitivo della parte parte più alta e complessa dell'albero: "LA CHIOMA"(luogo della socialità, della comunità vivente, dei cambiamenti, delle trasformazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire l'identità sociale- Conoscenza di luoghi ed enti sociali preposti: delegazione, comune, biblioteca, luoghi di culto, la piazzetta, il parco, la palestra.- Conoscere le regole basilari del senso civico: conoscere, accogliere, rispettare tutto il mondo che ci ospita. - Conoscenza dei propri diritti - Prendere coscienza dei passaggi di crescita individuali, sociali e ambientali (io alla scuola primaria, il compleanno, le stagioni...)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'infanzia , le famiglie e le realtà del territorio.

Sarà utilizzata come sfondo integratore la lettura del libro "Il gufo che aveva paura del buio" di Jill Tomlinson: il gufetto che vive sulla chioma dell'albero con i suoi genitori e, per crescere, va alla ricerca del nuovo. Si arricchisce e matura alla fine di ogni esperienza.

❖ **PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE**

Attività svolta nel plesso "Ciari". La psicomotricità è la disciplina che valorizza il corpo e le sue competenze. Il corpo nella sua totalità è strumento di espressione, comunicazione, esplorazione e conoscenza. Attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico-rappresentativo e costruttivo il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace favorendo lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, comunicative,

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo e affinamento delle capacità percettive, conoscenza del proprio corpo, miglioramento della capacità di coordinazione, costruzione dello spazio, sviluppo delle abilità spazio temporali, sviluppo delle capacità di relazione con l'altro, con il mondo degli oggetti e dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Saranno proposti giochi di esplorazione e conoscenza dello schema corporeo, per poi passare al consolidamento degli schemi motori di base rispettando lo spazio, i compagni e se stessi.

❖ CIARI MOVIE

Attività svolta nel plesso "Ciari". Condivisione di esperienze di vita scolastica particolarmente significative con le famiglie in questo particolare momento di emergenza sanitaria. Realizzazione di filmati e brevi cortometraggi in occasione dei momenti delle festività realizzate a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la creatività espressiva del singolo e nel gruppo, incoraggiare le capacità di drammatizzazione, far vivere esperienze significative e formative, promuovere la socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Riprese sistematiche di significativi momenti di vita scolastica.

Elaborazione in circle time di storie da rappresentare graficamente, drammatizzare e

rielaborazione in stop motion.

❖ PICCOLI EROI A SCUOLA (PROGETTO LUDICO MOTORIO)

Il progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Ufficio

Scolastico Regionale per la Calabria prende avvio dal corrente scolastico. Si realizza attraverso un framework di progettazione, condiviso con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Corsi di Formazione sull' uso delle TIC tecnologie

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dell'informazione e della comunicazione in ambiente didattico.

In questo periodo in molti si stanno domandando il significato di Didattica Digitale Integrata (DDI). Cerchiamo quindi di capire cos'è: si tratta di una modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Laboratori di Coding. Sviluppare il pensiero computazionale nella Scuola Primaria attraverso l'uso di software quali **Scratch** o **Scratch Jr.**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Corsi per l'acquisizione da parte dei docenti di abilità base per poter gestire piccoli problemi tecnici legati all'uso delle nuove tecnologie.

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Si tratta di una modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale.

In sintesi si tratta di:

- Attività a scuola
- Attività a distanza sincrone

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Attività a distanza asincrone.

L'attività è rivolta a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Si tratta di tecnologie audiovisive e, specialmente di quelle informatiche di ultima generazione. L'e-learning si basa essenzialmente sull'assunto che l'apprendimento online possa facilitare non solo il lavoro dei docenti, ma anche l'accesso a risorse e servizi per la didattica da parte degli studenti in momenti di distanziamento obbligatorio, soprattutto nell'ottica di una formazione continua e personalizzata.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA REPUBBLICA - RMAA8A401P

SC. INFANZIA MOROSINI - RMAA8A402Q

SC. INFANZIA "B. CIARI" - RMAA8A403R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere

formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti

ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

IDENTITA',

AUTONOMIA,

SOCIALITA', RELAZIONE,

RISORSE COGNITIVE,

RISORSE ESPRESSIVE.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vedi allegato valutazione PTOF PDF

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC. SEC. I GRADO "A. VIVALDI" - RMMM8A401V

Criteri di valutazione comuni:

Nell' ambito della didattica delle competenze, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell' apprendimento. La valutazione deve essere coerente con l' offerta formativa, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni nazionali per il curriculum. I docenti hanno elaborato rubriche con criteri di valutazione condivisi nei vari dipartimenti disciplinari in relazione ai livelli di padronanza relativi alle competenze e collegialmente hanno elaborato una rubrica di valutazione in cui i voti numerici espressi in decimi vengono esplicitati con i descrittori dei livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione dei processi di apprendimento e dei livelli raggiunti ed è espressa attraverso un giudizio globale alla fine del primo quadrimestre e al termine dell' anno scolastico e con la certificazione finale delle competenze acquisite alla fine del primo ciclo.

ALLEGATI: Valutazione PTOF.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto concerne la valutazione, l'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica." (Linee guida) Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Le Linee guida specificano anche che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Criteria di valutazione del comportamento:

vedasi allegato

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedasi allegato Valutazione PTOF

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

vedasi allegato Valutazione PTOF

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA REPUBBLICA - RMEE8A4021

SC. PRIMARIA "G. VERDI" - RMEE8A4032

Criteria di valutazione comuni:

Vedasi allegato Valutazione PTOF

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto concerne la valutazione, l'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica." (Linee guida) Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Le Linee guida specificano anche che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Criteria di valutazione del comportamento:

Vedasi file allegato PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

riferimento D.Lgs. n°62/2017

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso l'elaborazione programmatica collegiale contenuta nel PTOF e forme di flessibilità didattiche ed organizzative. Il nostro Istituto si impegna a:

attivare interventi di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolti ai docenti e al territorio;

stilare PDP o PEI in cui vengano potenziate le capacità e supportate le difficoltà;

definire le attività per ciascun alunno diversamente abile il quanto più possibile confacenti alle sue esigenze.

includere per quanto possibile l'alunno h all'interno del gruppo classe;

intendere la diversità come ricchezza e saperne cogliere la peculiarità.

Il lavoro di sostegno e integrazione viene coordinato in linea generale dalle figure coinvolte nel Gruppo di Lavoro Handicap dell'Istituto e nello specifico dai Gruppi di Lavoro Operativi presenti in ogni classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile. Si organizzano incontri per la programmazione didattica integrata e si predispongono prove semplificate o differenziate per consentire la valutazione puntuale degli obiettivi relativi ai percorsi di recupero. Nella quasi totalità dei casi gli interventi si sono rivelati efficaci ed hanno consentito ai fruitori di migliorare ulteriormente sia i rapporti interpersonali sia le conoscenze. Il lavoro viene

strutturato parallelamente con la famiglia, con la Asl di riferimento, con l'ente locale e con i singoli team docenti.

Punti di debolezza

Occorre realizzare percorsi formativi esterni all'aula per alunni con disabilità nonché potenziare gli interventi per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Bisogna consolidare i percorsi di inclusione attivati dalla scuola e potenziare i supporti tecnologici (LIM, tablet...) per renderli più adeguati alle esigenze didattiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli con particolari problematiche socio-familiari o con difficoltà linguistiche. Sono state realizzate attività di recupero sia di italiano sia di matematica all'interno della classe rivolte a piccoli gruppi di alunni utilizzando l'organico dell'autonomia. Inoltre sono stati attivati progetti di recupero in orario extracurricolare grazie ai finanziamenti PON. Gli alunni, coinvolti in queste attività sono stati monitorati attraverso verifiche formative e sommative. La scuola favorisce gli alunni con particolari attitudini attraverso progetti che tendono a valorizzare le eccellenze. In particolare sono stati realizzati progetti a classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare di: teatro, strumento musicale, ceramica, progetto di Scienze alla Scuola primaria, Eipass Junior ecc. Tali interventi sono efficaci e permettono di avere buoni risultati nel proseguo degli studi.

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà devono essere potenziati e estesi alle altre discipline del curricolo per risultare sempre più efficaci. Bisognerebbe prevedere anche per i prossimi anni periodi di sospensione dell'attività didattica per azioni di recupero e potenziamento. Sarebbe proficuo organizzare gruppi di recupero per classi parallele in orario curricolare in particolare per le discipline di italiano, matematica e lingue straniere.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale inclusione e
disabilità

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si intende:

- Creare un ambiente accogliente;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Destinatari: Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: 1. Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); 2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); 3. Alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

□ Dirigente Scolastico □ Referente inclusione e disabilità □ Commissione BES □ Docenti di sostegno Docenti curricolari □ Personale ATA Aec L'Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Questo organo svolge i seguenti compiti e funzioni: 1. Raccolta della documentazione sugli interventi educativo-didattici; 2. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 3. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; 4. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"; 5. Partnership con Asl

di riferimento e Ente locale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Insegnanti e genitori definiscono insieme obiettivi, metodi di lavoro e modalità di verifica sugli aspetti più diversi del lavoro educativo, dall'insegnamento dell'autonomia alla riduzione di comportamenti - problema. Tutto questo con l'obiettivo di costruire una forte alleanza-collaborazione in cui famiglia e insegnanti si sentano veramente partner in un'impresa condivisa: il miglior sviluppo possibile del figlio/alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni BES vengono valutati in base ai PDP o ai PEI che vengono redatti dai Consigli di Classe e condivisi con le famiglie, e hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti al gruppo classe o semplificate o diversificate. E' possibile attuare strategie compensative come prevedere tempi di svolgimento più lunghi o l'utilizzo di strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività relative alla continuità e all'orientamento sono finalizzate a: - favorire un clima di accoglienza e di apertura verso l'altro; - motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico del singolo alunno ; - promuovere qualsiasi iniziativa di

comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione); - prevenire il disagio e promuovere l'inserimento nel nuovo ambiente; - permettere una socializzazione interna ed esterna alla classe; - permettere a insegnanti di sostegno e a docenti curricolari di conoscere e valutare i Bisogni educativi speciali propri degli alunni neoiscritti che hanno presentato una certificazione di BES; - dare agli allievi la precisa sensazione di sentirsi già parte dello spazio ospitante; - definire delle prassi condivise all'interno dell'istituto, di carattere: - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria) - comunicativo e relazionale (prima conoscenza) - educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del CDC) - sociale (eventuali rapporti e collaborazioni con il territorio). Risultati attesi : Prevenzione e/o riduzione del disagio attraverso interventi tempestivi e adeguati; Riduzione dell'abbandono scolastico; Successo formativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata (DDI) applica i criteri del Piano deliberato dal Collegio dei Docenti l'8 settembre 2020 e, in quanto parte integrante del PTOF di Istituto, rappresenta un'attività obbligatoria, qualora ne ricorrano le condizioni.

L'attivazione della procedura avviene su richiesta delle famiglie interessate, che dovranno compilare l'apposito modulo reperibile sul sito web dell'Istituto. In esso viene precisato che si tratta di un provvedimento integrativo straordinario che richiede delle motivazioni complesse, come ad esempio degenze piuttosto lunghe, isolamenti fiduciari disposti dalle autorità sanitarie o patologie che costringano ad assenze ricorrenti. Tali motivazioni vengono esaminate dal Dirigente che, sentiti i Coordinatori di classe, procede ad autorizzare o meno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Nell'ambito dei poteri attribuiti al Dirigente Scolastico dal Decreto legislativo n. 165/2001, art, 25, comma 5, i collaboratori dei dirigenti hanno le seguenti funzioni: • Rapporti con il MIUR e altri enti; • Rapporti con gli Enti locali ed il Territorio; • Sostituzione del Dirigente Scolastico • Sostituire il D.S. in caso dell'impossibilità dello stesso in incontri didattico - organizzativi con l'ente locale o con associazioni del territorio. • Coordinare i collaboratori scolastici nell'espletamento delle loro funzioni previa intesa con il D.S.G.A. • Essere un punto di riferimento tra i docenti dell'Istituto. • Curare un rapporto di stima e d'intesa tra i docenti e tra gli stessi e il D.S. • Farsi portavoce tra i docenti di eventuali comunicazioni urgenti. • Coordinare la sostituzione dei docenti assenti nella Scuola Secondaria insieme alla Prof.ssa Ruffini Maria Giovanna • Collaborare con le figure strumentali e le commissioni. • Collaborare alla gestione e coordinamento delle attività (prove di</p>	2
----------------------	--	---



	<p>evacuazione) della sede di Via G. Prati affiancando i docenti preposti ASPP; • Collaborare all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto; • Ricoprire la funzione di Amministratore del sito web dell'Istituto • Coordinare e svolgere servizio di consulenza sul Registro Elettronico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale area 1. Autovalutazione di Istituto La Funzione Strumentale Autovalutazione si occupa di coordinare tutte le attività che concorrono alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto. In particolare: • Cura la raccolta e l'analisi dei dati per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione; • Organizza e raccoglie dati delle prove comuni di valutazione delle competenze (iniziale, intermedia e finale) per la verticalizzazione dei curricoli; • Analizza gli Obiettivi strutturali di ciascuna disciplina per ciascuna classe del I^Ciclo d'Istruzione • Lettura circolari/normativa relative alla somministrazione e allo svolgimento della prova INVALSI. • Organizza le prove INVALSI , tabula e analizza i risultati. Relaziona sui Risultati • Analizza i risultati dei test formazione classi e relazione sugli stessi; • Coordina la commissione RAV per la valutazione dei curricula e i piani di miglioramento. Funzione Strumentale area 2. Sostegno ed integrazione degli alunni diversamente abili. La Funzione Strumentale Area 2 si occupa di: • Organizzare gli incontri GLHO con i genitori. • Coordinare i GLHO. • Stendere l'orario di servizio dei docenti</p>	4



	<p>(attribuzione ore) dopo l'analisi di ogni singolo alunno in collaborazione con il Servizio Materno Infantile - ASL RMH • Partecipare come coordinatore dell'area GLHI di inizio e fine anno. • Organizzare il calendario per l'incontri dei GLHO; • Organizzare gli incontri con gli operatori della ASL RM H per situazioni riguardanti alunni già seguiti dal Servizio Materno Infantile. • Compilazione degli allegati per la determinazione dell'organico di sostegno con la raccolta dei dati ed il relativo adeguamento. Eventuali richieste di deroga per casi di particolare gravità. • Collaborare all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto; • Supporto ai genitori e ai docenti degli alunni H. • Coordinare gli incontri con i docenti che segnalano problematiche nelle rispettive classi. • Partecipare agli incontri con i Docenti F.S. • Raccogliere proposte di aggiornamento in relazione ai problemi connessi all'handicap. • Coordinamento commissione RAV per quanto riguarda il disagio scolastico e l'inclusione; • Coordinamento Commissione alunni con Bisogni Educativi Speciali; • Rapporti con i servizi sociali e coordinamento incontri.</p> <p>Funzione Strumentale area 3. Interventi e servizi per gli alunni in funzione della continuità e dell'orientamento La Funzione Strumentale Area 2 si occupa di: • Organizzare incontri tra le classi terminali dell'Istituto e le Scuole Secondaria di II Grado del territorio per la continuità educativa didattica e l'orientamento nella</p>	
--	--	--



	<p>Scuola Secondaria di I grado. • Coordinamento incontri per i curricoli con le scuole proponenti e prove standardizzate. • Organizzare gli incontri di continuità tra le classi 5[^] della Scuola Primaria e le classi 1[^] della Scuola Secondaria di 1° Grado al fine di armonizzare i reciproci curricoli e interventi metodologici. • Collaborare all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto; • Coordinamento commissione RAV per l'aspetto della Continuità e l'Orientamento. Funzione Strumentale area 4. Rapporti con le Associazioni del territorio e l'Amministrazione Comunale. Raccolta, coordinamento, diffusione progetti del territorio, regionali e nazionali. • Costituzione e attivazione progetto "Comitato Quartiere Giovani" (scuola Secondaria e classi quinte della Scuola Primaria) in rapporto con le Associazioni del territorio. • Raccordo progetti dei diversi ordini di Scuola dell'Istituto. • Partecipazione alle iniziative del Comune in merito ai progetti che coinvolgono le scuole del Territorio. • Collaborare all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto; • Referente e coordinatrice delle iniziative relative "all'educazione alla legalità". • Coordinamento, monitoraggio, valutazione e validazione PTOF e i progetti curricolari ed extracurricolari ad esso connessi. • Coordinamento Commissione RAV per l'aspetto della progettualità curricolare ed extracurricolare.</p>	
--	--	--



Capodipartimento	Il ruolo del Capodipartimento (presente nella scuola secondaria di I Grado) è quello di coordinare le attività del dipartimento disciplinare e redigere i verbali delle riunioni.	9
Responsabile di plesso	Le mansioni del responsabile di plesso possono essere così sintetizzate: • Collabora con il D.S. nella gestione dell'organizzazione didattica in relazione alle supplenze nel plesso; • Vigila sul buon andamento didattico - organizzativo del plesso ; • Collaborare all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto; • Collabora alla gestione e al coordinamento delle attività di sicurezza del plesso (prove di evacuazione e rilevamento di disfunzioni che necessitano di messa in sicurezza comunicandole tempestivamente alla segreteria). • Rapporto di Autovalutazione: Partecipa alla raccolta dati relativi al curriculum e alle prove comuni.	5
Responsabile di laboratorio	I Responsabili di laboratorio hanno la funzione di coordinare e gestire le attività di laboratorio nonché la responsabilità, condivisa con i docenti e gli alunni, del corretto uso delle attrezzature di laboratorio e del materiale scolastico.	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale dell'Istituto è chiamato a svolgere i seguenti compiti: 1. Favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la	1



	<p>creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; 2. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. (Registro Elettronico – Lim - Proposte di laboratori formativi on-line ed in presenza- attività di ricerca-azione); 3. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. (Classe 2.0 – Eipass Junior 4 School per la certificazione europea delle competenze informatiche - Sito web); 4. Coordinare la realizzazione, organizzazione ed esecuzione dei progetti FSE - PON in collaborazione con il team digitale, il personale di segreteria e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.</p>	
Team digitale	<p>Il Team Digitale ha un ruolo fondamentale all'interno dell'Istituzione Scolastica. In particolare è chiamato a svolgere i seguenti compiti: • Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola; • favorire il processo di digitalizzazione; • diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul</p>	4



	<p>territorio e di creare gruppi di lavoro anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Realizzazione dei progetti di recupero e consolidamento nella scuola primaria. Attività di tutoraggio degli alunni con Bisogni educativi speciali e degli alunni diversamente abili. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il docente di sostegno svolge attività di tutoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed attività laboratoriali in piccolo gruppo Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1



<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Laboratorio teatrale per l'inclusione e corsi di strumento musicale (Flauto traverso, pianoforte e sassofono) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
--	---	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi- DSGA • Sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. • Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); • provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); • ha la
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

gestione del fondo per le minute spese (art. 17); • predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); • elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); • tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); • predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <ul style="list-style-type: none">• Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	<p>L'Ufficio del Protocollo (una unità di personale ATA) si occupa della gestione del protocollo con software informatico. Invio elenchi e pieghi Ente Poste. Scarico della posta da intranet M.P.I. Internet e posta elettronica. Affissione degli atti all'Albo. Riordino archivio. Magazzino (giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce, buoni di ordinazione, buoni di prelevamento o di versamento). Gestione acquisti. (richiesta preventivi Corrispondenza e rapporti Consip e gli Enti locali per la manutenzione. Richiesta preventivi ai fornitori e emissione CIG ad ogni fattura e gare. Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software. Verbali di collaudo. Gestione del materiale di facile consumo. Verifica dei beni del Comune e della Provincia e tenuta degli atti. Schedario materiale, per la registrazione dei movimenti in ingresso e in uscita del materiale di magazzino. Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici. Tenuta del registro delle circolari interne, distribuzione e controllo firme. Aggiornamento programmi e password.</p>
Ufficio acquisti	<p>La gestione acquisti , in capo all'ufficio di protocollo, si</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	accupa della Gestione acquisti. Richiesta preventivi Corrispondenza e rapporti Consip e gli Enti locali per la manutenzione. Richiesta preventivi ai fornitori e emissione CIG ad ogni fattura e gare.
Ufficio per la didattica	<p>L'ufficio della didattica, composta da due unità di personale ATA si occupa della Convocazione Organi Collegiali. Giunta Esecutiva Consiglio d'Istituto. GLH- Elezione OO.CC. e RSU. Gestione alunni con programma informatico. Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica. Iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi; archiviazione e ricerche di archivio inerente gli alunni. Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie. Tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità. Registro perpetuo dei diplomi. Registro di carico e scarico diplomi. Compilazione diplomi di licenza media. Verifica delle giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti. Registro tasse scolastiche. Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati. Circolari e avvisi agli alunni. Elezioni Organi collegiali e organi collegiali. Preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni. Visite e viaggi di istruzione di mezza e intera giornata. Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato. Statistiche relative agli alunni. Ricerca pratiche degli alunni. Servizio di sportello inerente alla didattica. Compilazione denunce infortuni degli alunni ed inoltro agli uffici competenti Gestione elenchi nominativi degli alunni distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni e maggiorenni. Predisposizione di tutti gli atti di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo. Predisposizione della documentazione riguardante i progetti esterni ed interni. Sostituzione del colleghi dell'area didattica in caso di assenza. Circolari alunni. Aggiornamento programmi e password.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>L'Ufficio della Gestione del personale composto da due unità di personale ATA, svolge le seguenti funzioni: Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni richieste dal personale docente anche con l'ausilio di software e tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale. Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale gestione contratti del personale a tempo indeterminato e determinato. Gestione domande di mobilità, part-time. Organico docenti. Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA in collaborazione con la collega del settore sig.ra Giovannetti. (valutazione titoli, inserimento al SIDI, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.). Registro matricola personale docente ed ATA, tenuta dello stato del personale e fascicoli personali del personale docente con relativa richiesta e invio fascicoli. Stipendi personale supplente. Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica e protocollo in caso di assenza. Tenuta del Registro delle assenze del personale docente, visite medico-fiscali. Compilazione denunce infortuni del personale docente e inoltro agli uffici competenti. Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto di tutto il personale. Invio atti alla DPSV e Ragioneria Provinciale dello Stato riguardanti contratti, assenze in riduzione, ecc... relative a tutto il personale). Richiesta e trasmissione notizie del personale I.T.I. e I.T.D. Gestione assenze (comunicazione al sito delle assenze, registrazione scioperi e statistiche). Sostituzione del collega dell'area del</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	personale in caso di assenza. Aggiornamento programmi e password.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.icsmmole.edu.it/>
- Pagelle on line <https://www.icsmmole.edu.it/>
- News letter icsantamariadellemole@gmail.com
- Modulistica da sito scolastico <https://www.icsmmole.edu.it/>
- Circolari Online <https://www.icsmmole.edu.it/circolari.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE NEO ASSUNTI

Formazione Blended sui temi individuati dal MIUR, Bilancio di competenze e Tutoring

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

L'attività di formazione mira ad acquisire competenze relative alle attività legate al monitoraggio dei processi in atto, all'autovalutazione e al miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA

Sviluppo e approfondimento delle tecniche-strategie- metodologie didattiche. Conoscenza ed uso di diverse tecnologie digitali. Analisi dell'ambiente di apprendimento (gestione conoscenza ed uso di diverse tecnologie digitali) Analisi dell'ambiente di apprendimento (gestione spazi, materiali e attività). Tecniche di gestione della classe/dei gruppi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

Ruolo del docente /del team docente/ del Consigli di classe per l' Integrazione degli alunni disabili , degli alunni stranieri e degli alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Social networking

❖ DIDATTICA DIGITALE



Utilizzo delle TIC nell'attività didattica per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Attività laboratoriale per una classe di docenti divisa in piccoli gruppi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione dei docenti contiene la previsione di massima, pluriennale, delle azioni formative anche differenziate, da rivolgere alle diverse figure professionali operanti nella scuola. Tenuto conto delle priorità nazionali, le iniziative formative qui prefigurate scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (RAV), dai piani di miglioramento (PdM), dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto. In base alle criticità e agli obiettivi di processo individuati nel nostro



Piano di miglioramento, l'I.C. ha individuato i seguenti temi strategici per la formazione in servizio:

- la didattica per le competenze;
- valutazione e miglioramento;
- le competenze digitali e quelle per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze di cittadinanza globale;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa / ASL

❖ FORMAZIONE ANTINCENDIO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco

❖ **NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sul nuovo regolamento della privacy (GDPR 2018)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PON

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

I bisogni formativi emersi per il personale ATA evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle seguenti tematiche:

Primo soccorso e accoglienza degli alunni;

Sicurezza sui luoghi di lavoro;

Nuova normativa sulla privacy;

Segreteria Digitale;



Piani Operativi Nazionali.

